COMUNE DI LEONESSA

PROVINCIA DI RIETI

AREA MANUTENZIONE

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

PIANO NEVE COMUNALE

2025 - 2026

APPROVATO CON D.G.C. N. 97 DEL 22/10/2025 (Allegato A)

Aggiornamento: Ottobre 2025.

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

1. Premessa

Gli eventi meteorici che maggiormente possono ostacolare la viabilità e quindi la normale vita cittadina durante il periodo invernale, sono le precipitazioni nevose e la formazione di ghiaccio sulla sede stradale.
I due fenomeni possono essere indipendenti l'uno dall'altro, oppure essere consecutivi come nel caso di ghiaccio formatosi a seguito di una nevicata.
In entrambi i casi è essenziale poter disporre di un sistema di previsione che permetta di mettere in preallarme tutta la struttura organizzativa con la massima tempestività, nonché di un sistema di pronto intervento atto a ristabilire, nel minor tempo possibile, una situazione di normalità.
La nevicata è indubbiamente il fenomeno che può dare il massimo ostacolo alla circolazione; non si deve però dimenticare che le gelate, in genere nelle ore notturne, hanno una frequenza 10 volte superiore a quella delle nevicate; si tratta quindi di un evento di minore rilevanza, ma che deve essere affrontato con maggiore frequenza.
Per fare fronte ad entrambi i fenomeni atmosferici ed in ottemperanza all'art. 12 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267 ed all'art. 67 dello Statuto Comunale, che attribuiscono all'Amministrazione Comunale la gestione dei servizi pubblici locali ed in attuazione del D.P.R. 3/8/90 n. 333 art. 3 che definisce servizio pubblico essenziale lo sgombero nevi da garantire con continuità di prestazioni, l'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Leonessa ha predisposto il Piano Neve per il periodo invernale **2025-2026**.

2. Scopi del Piano

Le finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con l'attivazione del presente Piano sono quelle di garantire, in caso di nevicate e/o gelate, la percorrenza su tutta la rete stradale Comunale ivi compresa quella interessante le Frazioni del Capoluogo.
Il Piano è in vigore nel periodo compreso tra il **15 Novembre 2025** e il **15 Aprile 2026.**
Presso **la Sede Municipale**, sita in P.zza VII aprile n. 28, è stata predisposta la **Sala Operativa Neve**, che viene attivata in caso di precipitazioni nevose o quando se ne ravvisi la necessità, contattabile al numero di rete fissa **0746/923212** fax **0746/923219** o a mezzo posta elettronica all'indirizzo: **comunedileonessa@comunedileonessa.it**.
Il Coordinatore Generale è rintracciabile al numero di cellulare **338 7733745**.
Il collegamento con il personale utilizzato e i vari mezzi impiegati sarà garantito tramite l'utilizzo di apparati radio nonché in ausilio la rete aziendale telefonica.
Il Servizio di Vigilanza sarà a cura della Polizia Municipale che individuerà la figura del Responsabile del Servizio di Vigilanza, nonché di Agenti di PM che dovranno garantire la prontezza di intervento a supporto delle attività del Piano.
In particolare alla attivazione del Piano Neve la Polizia Municipale provvederà ad istituire punti di controllo sulle viabilità di accesso ai centri abitati, finalizzati alla verifica del possesso da parte degli automobilisti delle attrezzature e dotazioni obbligatorie anti neve. Il servizio prevede il ricorso a ditte private, oltre che l'utilizzo degli automezzi in dotazione quali sgombraneve, spargisale, pala caricatrice, ruspa, autocarri, autocarri con carrellone per trasporto macchine operatrici, autovetture di servizio.
Complessivamente, lo scopo e quindi i criteri adottati nella attuazione del Piano Neve Comunale si basano su:

- reperimento del personale necessario;
- previsione meteorologica e avvio della fase di attenzione;
- azione tempestiva all'inizio della precipitazione;
- azioni successive che, dopo il primo intervento, seguono l'evento in corso, con la mobilitazione di risorse sempre maggiori all'aggravarsi della situazione;
- predisposizione di tutti gli strumenti atti a garantire che l'azione prosegua quanto più possibile in maniera automatica;

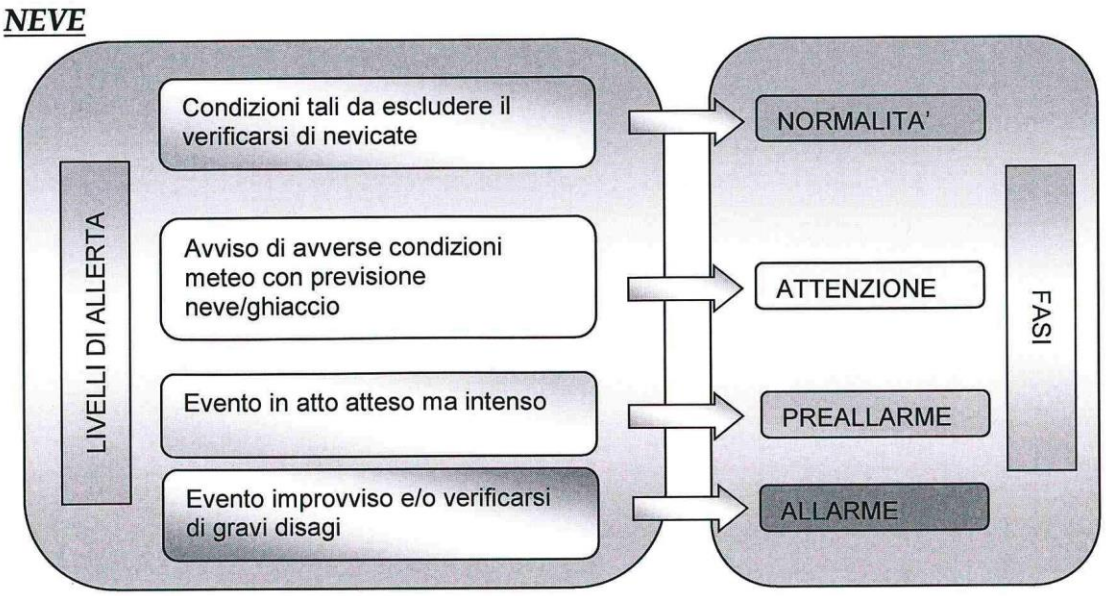
- decentramento ed autonomia decisionale per i responsabili coinvolti nel piano a diversi livelli;
- massimo coordinamento di tutte le risorse attive per la gestione dell'emergenza.

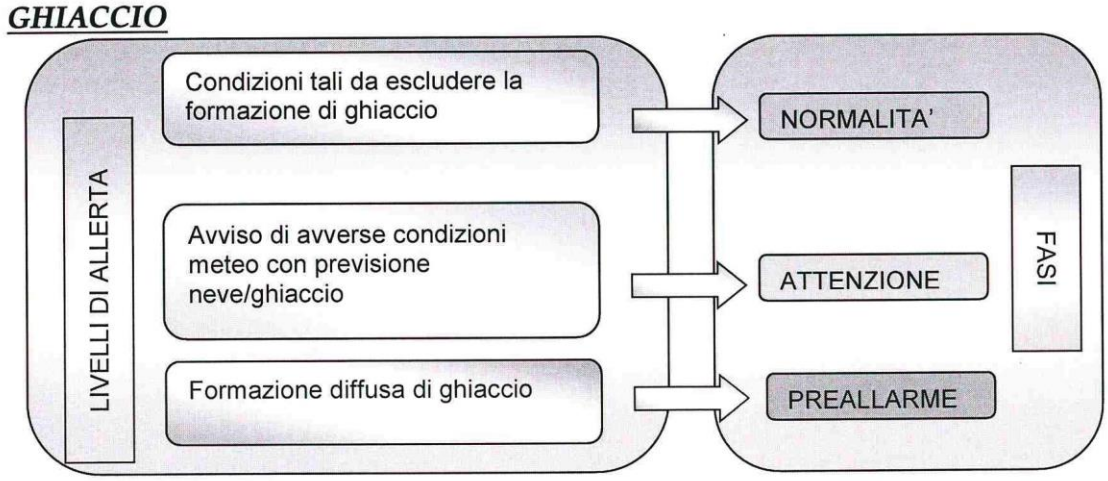
3. Procedure

Il Sistema di Protezione Civile è strutturato in modo che, in caso di nevicate abbondanti o di nevicate anche a bassa quota, venga predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile un Avviso di Avverse Condizioni Meteorologiche che viene inviato ai Comuni della Regione attraverso la Sala Operativa Regionale del Lazio.
Le nevicate si possono distinguere in quattro grandi tipologie:

- Nevicate deboli: orientativamente fino ad uno spessore di manto inferiore a 5 cm;
- Nevicate intense: orientativamente fino ad uno spessore di cm 20;
- Nevicate forti: spessore del manto nevoso oltre 20 cm;
- Nevicate eccezionali: spessore del manto nevoso oltre i 50 cm.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile provvederà a diffondere ai Responsabili ed ai Supplenti delle Funzioni, al Coordinatore Generale, all'aziende di trasporto pubblico locale, via sms e/o e-mail l'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse.
L'avviso è altresì disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Leonessa, nella parte dedicata alle news ed alla Protezione Civile Comunale. Al fine di favorirne la comunicazione alla Cittadinanza, il contenuto dello stesso sarò oggetto di divulgazione.
Al verificarsi dei fenomeni nevosi, si attivano diverse fasi di gestione della criticità.





Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

Il piano relativo al rischio neve/ghiaccio è quindi organizzato secondo due scenari:

SCENARIO I – NEVE

SITUAZIONE ORDINARIA	Attività di prevenzione (manutenzione sedi stradali e mezzi) pianificazione ed individuazione dei punti critici. **ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE**
ATTENZIONE	La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24-48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate interessanti l'area comunale. **ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE**
PREALLARME	La fase di preallarme viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulla strada. **ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE**
ALLARME	La fase di allarme viene attivata in caso di nevicata eccezionale o al verificarsi di gravissimi disagi alla popolazione (difficoltà di circolazione, presenza di popolazione bloccata lungo le direttrici viarie, difficoltà di uscire dalle abitazioni) **ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE**

SCENARIO II – GHIACCIO

ATTENZIONE	La fase di attenzione viene attivata con il verificarsi di condizioni atmosferiche che rendono favorevole la formazione di ghiaccio sul manto stradale. **ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO NEVE COMUNALE**
PREALLARME	La fase di pre-allarme viene attivata con presenza diffusa di ghiaccio sulla rete stradale nonostante gli interventi ordinari dei mezzi spargisale. (gravi problemi di circolazione). ATTIVITA' PREVISTE DAL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

Da ciò discende l'individuazione di 4 Fasi Operative:

FASE SITUAZIONE ORDINARIA

Attività di prevenzione pianificazione ed individuazione dei punti critici.
Adempimenti:

- Manutenzione dei mezzi verificandone la loro efficienza e disponibilità;

- Acquisto del sale necessario per affrontare tutte le emergenze prevedibili;

- Verifica del personale disponibile;

- Predisposizione Piano Neve Comunale annuale.

FASE ATTENZIONE

La fase di attenzione viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24-48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate o condizioni favorevoli alla formazione di ghiaccio interessanti l'area comunale.
Adempimenti:

- Attivare costante flusso informativo con gli Enti istituzionali preposti (Prefettura, Questura, VV.F, Polizia Municipale, Servizi Essenziali ecc.) e con le Organizzazioni di Protezione Civile convenzionate con il Comune;

- Contattare le Ditte private preventivamente individuate, per accertare la reale disponibilità degli idonei mezzi sgombraneve;

- Dislocare la segnaletica stradale;

- Effettuare eventualmente il trattamento preventivo in caso di previsione di gelata, spargendo il fondente del ghiaccio, in alcuni punti critici cittadini poco prima del periodo di probabile gelata, in modo da impedire la formazione del ghiaccio stesso. L'azione da intraprendere in caso di previsione di nevicata deve inevitabilmente seguire lo sviluppo della stessa, essendo improponibile un preventivo uso massiccio di solventi su tutta la rete stradale cittadina nel caso venga segnalata la possibilità di nevicata; questo per motivi sia economici che di inquinamento (il "sale" è corrosivo e danneggia, fra l'altro, il manto stradale). Inoltre lo spargimento del fondente, anticipatamente rispetto all'inizio della precipitazione nevosa, rischia di non produrre alcun effetto benefico, in quanto i veicoli con il loro passaggio provocano l'accumulo del fondente ai lati della carreggiata.

FASE PREALLARME

La fase di preallarme viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulla strada, o con la presenza diffusa di ghiaccio.

- Attuare quanto previsto dalla fase di attenzione, qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase;

- Convocare, a cura del Coordinatore Generale, tutti gli operatori necessari come individuato da apposito ordine di Servizio e secondo quanto previsto dal presente piano;

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

- Effettuare la pulizia delle strade secondo gli itinerari assegnati con i mezzi sgombraneve e spargisale;

- Monitorare le aree maggiormente a rischio attraverso il personale impegnato nonché attraverso le segnalazioni ricevute dalla Sala Operativa Neve (S.O.N.);

- Attivare un flusso informativo con la Prefettura di Rieti, per ricevere e fornire informazioni circa l'evoluzione della situazione, relativamente alla viabilità.

FASE ALLARME

La fase di allarme viene attivata in caso di nevicate eccezionali e/o con conseguenti gravissimi disagi alla popolazione. Un prolungarsi di una nevicata oltre le 48 ore, può essere considerato come evento da trattare in tale fase, parimenti alla presenza diffusa e persistente di ghiaccio sulle strade.

Adempimenti:

- Attivare le procedure previste dal Piano Emergenza Comunale, attraverso l'istituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) "ristretto".

3.1. Rapporti con gli altri Enti Gestori delle strade

In seguito ad accordi in essere con la Provincia di Rieti, la Regione Lazio ed ANAS Spa, al fine di aumentare la capacità di reazione alla nevicata sulle tratte di interesse comune ai tre Gestori, il Coordinatore Generale concorderà un orario di uscita dei mezzi spazzaneve e spargisale coordinata con i Referenti degli Enti come individuati negli specifici e rispettivi Piani Neve.

3.2. Rapporti con le Organizzazioni di Protezione Civile

Al fine dell'esatta conoscenza delle precipitazioni nevose in atto sull'esteso territorio comunale, in particolare nelle ore notturne, le Organizzazione di Protezione Civile convenzionate con il Comune di Leonessa provvederanno a contattare il Coordinatore Generale.

4. Organizzazione del Piano

Il coordinamento del servizio è affidato al personale proprio del Comune di Leonessa. Lo stesso, d'intesa con gli altri Servizi/Uffici coinvolti al fine del coordinamento delle operazioni, avrà la responsabilità e la supervisione del Piano Neve in tutte le fasi, utilizzando, a seconda delle necessità, il personale ed i mezzi sia comunali che eventualmente delle aziende private e/o delle Organizzazioni di Protezione Civile che concorrono ad affrontare l'emergenza in questione.

4.1. Personale Comunale

Il Responsabile del Piano Neve (R.P.N.) è il Vice Sindaco **Simone ADONE,** supportato dall'Assessore **Gianluca Fossatelli**. Lo stesso, per l'attuazione del Piano si avvale delle figure di seguito specificate:
- 1 Coordinatore Generale;
- 1 Addetto alla Sala Operativa Neve;
- 1 Coordinatore Vigilanza della Polizia Municipale;
- 1 Agente di Polizia Municipale.

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

Funzioni del personale impiegato:

- **Coordinatore Generale** (C.G.): è il Responsabile dell'Area Manutenzione o un suo delegato. Si attiva su richiesta del Responsabile del Piano Neve, o su propria iniziativa, ovvero su segnalazione o richiesta di altri Enti o Forze di Polizia. Valuta lo stato delle condizioni meteorologiche acquisendo le informazioni che ritiene necessarie per fornire sufficienti disposizioni agli operatori da attivare; provvede alla valutazione diretta degli eventi, alla organizzazione degli interventi ed al controllo sull'operato dei mezzi impiegati. Provvede all'allertamento di tutti gli operatori da impiegare nel Piano Neve; organizza gli interventi e la distribuzione degli obiettivi; verifica il corretto allestimento dei materiali e dei mezzi a disposizione; provvede all'attivazione del Coordinatore di Vigilanza della Polizia Municipale. Opera alle dirette dipendenze del Responsabile del Piano Neve ed è l'unica figura, assieme a quest'ultimo, delegata a mantenere rapporti istituzionali nell'ambito della validità del proprio turno di reperibilità.

- **Addetto alla Sala Operativa Neve** (A.S.O.N.): viene individuato tra tutto il personale dipendente ed è attivato direttamente dal Coordinatore Generale, provvedendo alla apertura della SALA OPERATIVA NEVE; collabora a stretto contatto con il Responsabile del Piano e con il Coordinatore Generale.

- **Coordinatore Vigilanza della Polizia Municipale** (C.V.): è individuato tra gli Istruttori Direttivi o gli Specialisti di Vigilanza della Polizia Municipale; si attiva in seguito a disposizione del Coordinatore Generale; provvede all'attivazione degli Agenti di Polizia Municipale da lui dipendenti.

- **Agente di Polizia Municipale** (A.P.M): individuato dal Comandante del Corpo tra gli Istruttori di Vigilanza. Viene impiegato secondo le direttive del Coordinatore Vigilanza della Polizia Municipale.

4.2. Referente Ufficio Protezione Civile

Il Responsabile del Piano Neve si avvale, se attivo del Centro Operativo Comunale, del Referente Ufficio Protezione Civile (R.P.C.) che viene scelto tra il personale dell'Ufficio ovvero tra il personale inserito come Responsabile o Supplente delle Funzioni nell'ambito del Centro Operativo Comunale (C.O.C.). Monitora l'evoluzione della situazione meteorologica e mantiene i contatti con il Centro Funzionale del Lazio, la Sala Operativa Regionale e le Organizzazioni di volontariato. Può collaborare con il Coordinatore Generale nell'organizzazione delle attività. Partecipa alle riunioni del Centro Operativo Viabilità (C.O.V.) presso la Prefettura UTG. Il Referente Ufficio di Protezione Civile non è inserito nelle turnazioni delle reperibilità.

4.3. Spalatori a mano

L'Amministrazione potrà avvalersi in qualità di spalatori dei volontari delle Organizzazioni di Protezione Civile convenzionate con il Comune di Leonessa nonché, eventualmente, di personale tratto da appositi elenchi comunali di lavoratori occasionali.
La Sala Operativa Neve indicherà le aree di intervento di sgombero delle vie che non possono essere raggiunte dai mezzi spartineve o spargisale. Verrà data la priorità di intervento ai centri storici delle Frazioni e del Capoluogo, ai plessi scolastici e alle fermate dell'autobus.

5. Impiego del personale

5.1. Finalità

Il personale è impiegato per il periodo intercorrente fra il **15 Novembre 2025** ed il **15 Aprile 2026**, per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili relativi ESCLUSIVAMENTE al presente PIANO NEVE.

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

5.2. Individuazione operatori e settori di intervento

Il personale reclutato preferibilmente su base volontaria verrà regolamentato secondo il presente documento trovando così attuazione direttamente all'interno del Piano.
Le richieste di partecipazione da parte dei dipendenti su base volontaria potranno provenire a seguito di richiesta di adesione da parte del Responsabile del Piano Neve. Ad integrazione del personale dipendente volontario, per il servizio di sgombero neve e spargimento sale, in merito alla stagione invernale 2025-2026, si ricorrerà al coinvolgimento di ditte esterne operanti sul territorio, che verrà diviso in due specifici settori di intervento:

• Settore "A":
1) Capoluogo;
2) Fraz. Casanova;
3) Fraz. Capodacqua;
4) Fraz. Ocre;
5) Fraz. Villa Climinti;
6) Fraz. Casale dei Frati;
7) Fraz. Villa Zunna;
8) Fraz. Villa Gizzi;
9) Fraz. Villa Ciavatta;
10) Fraz. Villa Berti;
11) Fraz. Villa Cordisco;
12) Fraz. Villa Massi;
13) Fraz. Villa Alesse;
14) Fraz. Villa Lucci;
15) Fraz. Villa Bradde;
16) Fraz. Villa Villa Pulcini;
17) Fraz. Villa Carmine;
18) Fraz. Villa Colapietro
19) Fraz. Villa Bigioni;
20) Fraz. Fontenova

• Settore "B":
1) Fraz. Terzone;
2) Fraz. Corvatello;
3) Fraz. Sant'Angelo;
4) Fraz. San Vito;
5) Fraz. Sala;
6) Fraz. San Giovenale;
7) Fraz. Pianezza;
8) Fraz. Vindoli;
9) Fraz. Viesci;
10) Fraz. Cumulata;
11) Fraz. Albaneto;
12) Fraz. San Clemente;
13) Fraz. Vallimpuni;
14) Fraz. Piedelpoggio;
15) Fraz. Villa Immagine;
16) Fraz. Vallunga;
17) Fraz. Colle Verde;
18) Fraz. Volciano.

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

5.3. Attivazione del personale

Tutte le figure di cui il Piano Neve dispone devono garantire l'intervento nell'arco massimo di **30 minuti dalla chiamata**, a partire dal **15 Novembre 2025** fino al **15 Aprile 2026**.

5.4. Obbligo del personale reperibile

Il personale è obbligato a fornire un recapito telefonico per la chiamata in servizio.

5.5. Adempimenti a seguito di attivazione

Tutto il personale impiegato nel Piano Neve riferisce a fine servizio al Coordinatore Generale le attività svolte ed eventuali criticità riscontrate, provvedendo nei casi maggiormente complessi un'idonea relazione di servizio. Al fine di certificare il servizio svolto, il Responsabile del Piano Neve presenterà la documentazione al Coordinatore Generale per attestarne l'effettiva esecuzione.

6. Automezzi

Automezzi privati: Per lo svolgimento del servizio spazzaneve e spargisale, l'Amministrazione Comunale farà ricorso all'impiego di ditte esterne, all'uopo selezionate, munite di propri autoveicoli e/o macchine operatrici, che andranno a operare secondo quanto riportato nel paragrafo 5.2 e nel capitolo 9, sotto la direzione del Coordinatore Generale.

Automezzi dell'Amministrazione: A supporto delle ditte esterne, il servizio neve potrà essere svolto con i seguenti automezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale dotati di lama spartineve e/o attrezzature spargisale:

- n. 1 Mercedes Unimog U 20 dotato di allestimenti completi (spargitore e lama);
- n. 1 Camion Iveco Eurocargo dotato di allestimenti completi (spargitore e lama, vomere e fresa-neve);
- n. 1 Camion Fiat 160 dotato di lama scansa neve, carrello spargitore (graniglia e sale);
- n. 1 Mini-Pala Gommata (Bobcat);
- n. 1 Motopala Gommata;
- n. 2 Autocarri 4x4 non allestiti.

Il mezzo meccanico da impiegarsi per lo sgombero neve dovrà essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento dei servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario. Sarà compito del Coordinatore Generale decidere quanti mezzi impiegare in base alla tipologia di evento meteorologico e dalla perfetta funzionalità degli stessi, nonché vigilare sul rispetto di quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi.

7. Materiali

Per i materiali necessari per il disgelo delle sedi stradali (cloruri di sodio e/o calcio e fondenti chimici) oltre ad essere depositati presso l'autoparco Comunale, per fronteggiare l'inizio della stagione invernale.

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

8. Sistema di comunicazione

Per le comunicazioni e il contatto con gli automezzi impiegati, verranno utilizzati i telefoni cellulari degli operatori impegnati nel Piano Neve.

9. Modalità di Intervento

9.1. Dislocazione mezzi

I mezzi sono dislocati in Via di Villa Lucci, snc presso la sede dell'Autoparco Comunale, ove è previsto lo stoccaggio di un'adeguata scorta di cloruri, idoneamente predisposta e pronta all'utilizzo.
I mezzi comunali potranno rifornirsi di sale direttamente presso i depositi.

Priorità d'intervento:
Le priorità sono stabilite tenendo conto dell'esigenza primaria del mantenimento operativo dei Servizi Pubblici Essenziali. In conseguenza di ciò si è proceduto ad una graduazione d'intervento secondo il seguente ordine:

- Capoluogo:

a) P.zza 7 Aprile, dove è ubicata, presso la sede municipale, la Sala Operativa Neve;
b) Corso San Giuseppe, dove è ubicata la Guardia Medica;
c) Via G. Felici, dove sono ubicati il capolinea degli autobus, la Farmacia Comunale, nonché i locali comandi stazione dei Carabinieri e dei Carabinieri Forestali;
d) Via Aldo Moro, dove è ubicato il Plesso Scolastico;

- strada di accesso alla Frazione di Villa Gizzi, dove è ubicata la sede del locale Gruppo di Protezione Civile (locali ex scuola);

- tutti i centri abitati delle Frazioni e del Capoluogo.

Percorsi:
La rete viaria comunale è stata suddivisa in percorsi, i quali hanno tenuto conto della rilevanza logistica, della densità della popolazione residente e, non da ultimo delle dimensioni delle strade rapportata al volume dei mezzi a disposizione (vedi 9.2 elenco strade comunali).
Nelle ore comprese tra le 6:30 e le 20:30, a causa del traffico stradale, delle precipitazioni e di situazioni contingenti ed urgenti, gli itinerari stabiliti possono subire delle variazioni.
Lo sgombero della neve verrà garantito sulle viabilità principali e di accesso/uscita dai centri abitati, per obiettivi primari di emergenza e presidi sanitari, solo in una seconda fase eventuali diramazioni e bretelle di collegamento e solo in caso di disponibilità interventi su richiesta di cittadini su singole situazioni.
Gli Uffici pubblici e le strutture militari dovranno provvedere in proprio allo sgombero neve sulle aree pertinenziali. Solo in casi eccezionali, secondo una valutazione del Coordinatore Generale, potranno essere effettuati a cura del Comune interventi all'interno di dette strutture.

9.2 ELENCO STRADE COMUNALI

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

ELENCO STRADE COMUNALI

(1) tipologia fondo: a = asfaltata ma = Mac-adam n = naturale

Num.	Denominazione	Descrizione	Estremi provvedimento classificazione/declassificazione	Fondo (1)	Lugh. Km.	Larg. mt	NOTE
1	Camporsentino	Da Villa Pulcini segue le falde del M.te Aspro e termina a Salto del Cieco		n	2.50	4	
2	Leonessa-Villa Bigioni-Villa Carmine-Villa Pulcini	Dall'Immagine nella Prov.le per Cascia "Fosso del Vallaro". Villa Bigioni-Carmine-Pulcini		ma	6	4	
3	Del cimitero di Villa Pulcini	Da Villa Pulcini al cimitero per unirsi al vicinale per Casal Ferroni		n	1.50	3	
4	Fonte di Villa Lucci	Da Villa Lucci termina alla vecchia fonte di Villa Lucci		n	0.50	3	
5	Villa Bigioni-Villa Massi-Villa Zunna	Da Villa Bigioni attraversa il fosso Del Vallaro incrocia Villa Massi e termina nella prov.le per Monteleone		ma	2.50	4	
6	Per Villa Bigioni detta della Rampa	Dalla Prov.le per Rieti termina a Villa Bigioni		ma	1.3	5	
7a	Leonessa Villa Massi Villa Lucci Villa Braddde	Da Leonessa fino a Villa Massi lungo Villa Lucci-Villa Bradde fosso pargo		ma	5.6	4	
7	Villa Massi – Alesse - Cordisco	Da Villa Massi attraversa Villa Alesse il bivio di Villa Cordisco		ma	0.6	4	
8	Villa Cordisco Villa Gizzi	Da Villa Cordisco attraversa la strada Forestiera e termina nella Prov.le per Monteleone		n	1.4	2.5	
9	Villa Cordisco-Berti-Ciavatta-Casal Maccari	Da Villa Cordisco attraversa Villa Berti-Villa Ciavatta e termina a Casal Maccari		n	4	4	
10	Strada Forestiera	Da Capocroce sulla Prov.le per Cascia attraversa valle lula-Villa Berti e termina ai confini di Monteleone		n	4	4	
11	Fonte di Villa Ciavatta	Inizia da Villa Ciavatta attraversa la strada vicinale di Villa Alesse-Villa Ciavatta e termina a Fonte Vecchia		n	0.6	2.5	
12	Per Casal dei Frati	Dalla Prov.le per Cascia si avvicina a Casal dei Frati attraversa la comunale di Villa Zunna e termina a Casal dei Frati		n	1	3	
13	Villa Gizzi - Ocre	Dalla Prov.le per Cascia si avvicina a Casal dei Frati, Valle Fana e termina a Ocre		n	3.6	3	
14	Leonessa Villa Zunna Villa Climinti	Dalla Prov.le per Cascia passa Villa Zunna e termina a Villa Climinti		n	1.5	4	
15	Leonessa - Ocre	Dall'Aia di Caivarone lungo i campi della Ripa attraversa il Tascino e termina a Ocre		n	4.5	3	

16	Ocre - Vallunga	Da Ocre attraversa Capodacqua e termina a Vallunga	Declassificata a vicinale-rurale con D.C.C. n. 95 del 06/11/1996	n	3.5	2.5	
17	Delle Carbonara	Da Leonessa attraversa il Tascino e termina alla Immaginetta		n	0.9	3	
18	Per Capodacqua	Dalla Immaginetta per il bivio di Villa Falcucci termina a Capodacqua		n	3.6	2	
19	Prime Case - San Giovanni	Dalla Immaginetta attraversa la strada Campo del Colle e termina a San Giovanni		n	0.8	2.5	
20	Casanova – Colleverde	Dalla Prov.le per Terzone attraversa fosso di Vallunga e Vedecone e termina a Colleverde		n	2	2.5	
21	Per Vallunga	Dalla Prov.le per Terzone termina a Vallunga		ma	0.3	4	
22	San Donato – Vallunga	Dalla Prov.le per Terzone termina a Vallunga		n	0.5	3	
23	San Giovenale - Buda	Da S. Giovenale si svolge lunga la costa di Carnacile per terminare ai confini di Cascia		n	1.5	3	
24	Ponte Vetecone – San Giovenale	Dalla Prov.le per Terzone – Chiesa della Paolina e termina a S. Giovenale		ma	1.7	4	
25	Carnacile - Buda	Dalla com.le per S. Giovenale attraversa località Paolina per raggiungere i confini con Perugia		n	2	3	
26	Pianezza – Fonte Pianezza	Da Pianezza costeggia monte delle Porcelle e termina alla Fonte		n	0.9	3	
27	Per Volciano	Dalla Prov.le per Terzone termina a Volciano		n	0.5	4	
28	Pianezza – San Giovenale	Da Pianezza passa località Cascine per terminare a S. Giovenale		ma	2	4	
29	Per il cimitero d Vindoli	Da Vindoli termina al cimitero		n	0.2	3	
30	Pianezza - Sala	Da Pianezza attraversalocalità Pagone termina a Sala		n	1.6	2	
31	Cataletti - Pianezza	Dalla com.le S. Giovenale attraversa la località di Casali per giungere a Pianezza		ma	1.4	4	
32	Terzone - Trimezzo	Da Terzone segue la com.le "Pina Torta" raggiunge i confini di Cittareale	Declassificata a vicinale con D.C.C. n. 70 del 30/11/2011	n	3.63	3	
33	Terzone S. Pietro – S. Paolo	Da S. Pietro passa Cisterna raggiunge S. Paolo		ma	0.8	4	
34	Terzone S. Paolo - Corvatello	Da S. Paolo passa per fonte vecchia raggiunge Corvatello		n	1.1	4	
35	Case Runci – Case Buccioli	Da Case Runci passa per la Chiesa di S. Andrea e termina a Case Buccioli		n	1.3	2	
36	Sant'Angelo – San Vito	Dal bivio di S.Angelo attraversa la località "Riserva e Macchiette per terminare nella com.le S.Vito-Sala		n	2.1	3	

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

37	Sala S.Maria S.Angelo	Dalla provinciale per Terzone attraversa Sala S.Maria per terminare a S.Angelo		ma	2.2	4	
38	Vindoli – S.Vito	Da Vindoli attraversa il fosso vetecone per terminare al bivio della strada Vindoli - Viesci		n	2.3	4	
39	S.Maria – S.Vito	Dal bivio per S.Angelo passa per il Camposanto e termina a S.Vito		ma	2.5	4	
40	Sala S.Maria – Viesci	Dalla com.le Sala – S.Vito attraversa la strada Vindoli – S.Vito per terminare a Viesci	Declassificata a strada vicinale	n	1.5	3	
41	Viesci S.Vito	Da Viesci attraversa la strada di maragone per raggiungere la com.le S.Vito Vindoli		n	1.2	3	
42	Vindoli - Viesci	Da Vindoli termina a Viesci		ma	1.6	4	
43	Viesci – Cumulata	Da Viesci passa per il Cimitero di Cumulata e termina a Cumulata		ma	1.9	4	
44	Cumulata - Albaneto	Dal Bivio di Cumulata attraversa fosso dello "Staffalo" e termina ad Albaneto		ma	2.5	4	
45	Vallimpuni - Colleverde	Da Vallimpuni attraversa il fosso "Orlaneto" per raggiungere Colleverde		n	2.2	3	
46	Di Colleverde	Dalla Prov.le Rio Valle Terzone attraversa il ponte vetecone e raggiunge Colleverde		n	2.2	3	
47	Colleverde - Cumulata	Dalla com.le Volciano – Viesci termina a Cumulata		n	2.6	2.5	
48	Vallimpuni - Cumulata	Da Vallimpuni attraversa il fosso per terminare a Cumulata		n	1.7	2.5	
49	Vallimpuni – S.Clemente	Da Vallimpuni passa vicino alla chiesa della Madonna delle Grazie e termina a S.Clemente		n	0.5	4	
50	Strada Vecchia Leonessa-Albaneto	Dalla prov.le per Posta costeggia le falde di Cambio termina al bivio tra la prov.le per Posta e la com.le per Albaneto		n	3	2.05	
51	Strada Capocroce Albaneto	Dalla prov.le per Posta termina ad Albaneto		n	0.2	3	
52	Piedelpoggio S.Clemente	Da Piedelpoggio attraversa il fosso Fusone e termina a S. Clemente		n	1.6	2.5	
53	Piedelpoggio – Villa Immagine	Da Piedelpoggio attraversa fosso "Fusaro" e termina a villa Immagine		mc	0.8	1.5	
54	Piedelpoggio Riovalle	Da Piedelpoggio termina a Riovalle		ma	1.3	4	
55	Villa Immagine S.Clemente	Da villa Immagine attraversa il fosso e termina nella com.le Rio Valle Pidelpoggio		n	0.8	4	
56	Leonessa - Piedelpoggio	Dalla prov.le per Posta costeggia Monte Croce e termina a Piedelpoggio	Declassificata con DCC n 157 del 28/12/2002	n	2.4	3	

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

57	Strada Antica per Trimezzo	Bivio nella com.le Sala S. Angelo-casalaccio Cimitero di Terzone termina sulla strada Trimezzo Terzone	Declassificata a vicinale con D.C.C. n. 70 del 30/11/2011	n	4.3	3	
58	Ocre - Monteleone	Da Casal Bolletta strada Vicinale Della Villetta ai confini di Perugia		n	2	3	
59	Ocre - Rescia	Da Ocre S. Paolo ai confini di Perugia		n	2	3	
60	Villa Carmine – Colle Persico	Da Villa Carmine passo di Forcamelone ai confini di Perugia		n	5.2	3	
61	Viesci - Colleverde	Da Colleverde strada di Ciaccabiego bivio com.le Viesci Volciano		n	1.3	2	
62	Piedelpoggio - Carpineto	Da Piedelpoggio fosso fusone termina in località Carpineto		n	1	2	
63	Volciano - Viesci	Da Volciano Fosse Vetecone termina a Viesci		n	1.5	3	
64	Viesci - -Leonessa	Dalla com.le per Colleverde termina alla com.le Viesci Leonessa		n	1.15	3	
65	Strada vecchia Leonessa Posta detta dei Passanti	Da Capocroce (bivio com.le Leonessa Piedelpoggio) attraversa la strada vicinale per la rocchetta Valle Penarda fosso acquaro fosso Caposelva e termina alla prov.le per Posta		n	7.5	4	
66	Leonessa Cantalice di Cima di Monte	Dal fosso del Tascino si sviluppa nel torrente fino a Valle Organo risale il Vallone e giunge a Cima di Monte		n	3.2	3	
67	S.Giovanni – Madonna della Pace	Da S. Giovanni termina a Madonna della Pace		n	0.15	4	
68	Villa Climinti - Ocre	Dalla prov.le per Cascia V. Climinti torrente Tascino Ocre S. Pietro Ocre S.Paolo		n	4	6	
69	Comunale per V.Zunna	Dalla strada per Ocre a V.Zunna		n	0.2	6	
70	Della Fonte di S.Angelo	Dalla Fonte di S.Angelo		n	2.4	4	
71	A Cervellone	Dalla prov.le per Rieti termina a Cervellone		n	1.3	3	
72	V.Gizzi – V.Ciavatta	Villa Gizzi strada forestiera V.Ciavatta		ma	1.2	5	
73a	S.Angelo – S.Paolo	Dal Cimitero di S. Angelo termina sulla strada vecchia di Trimezzo in prossimità di Terzone S. Paolo		n	1.6	4	
73	Villa Berti – Villa Gizzi	Da Villa Berti termina nella strada forestiera		n	0.5	4	

N.B.: all'elenco di cui sopra occorre aggiungere i tratti interni del Capoluogo e delle 38 Frazioni.

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07

10. Consigli alla Popolazione

L'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal "Piano Neve" dipendono non solo dall'impegno delle strutture pubbliche di servizio direttamente coinvolte, ma anche dalla collaborazione e dal senso di responsabilità dei cittadini, anche in termini di tolleranza per le situazioni di disagio che inevitabilmente vengono a crearsi in tali periodi.
Al fine di limitare i prevedibili disagi si consiglia l'osservanza di alcune semplici regole in caso di nevicate.

10.1 Indicazioni per gli automobilisti

• Tenetevi informati sulle previsioni meteo e verificate sul sito web istituzionale del Comune di Leonessa (www.comunedileonessa.eu) la presenza di eventuali Avvisi di Condizioni Meteorologiche Avverse;
• Viaggiate montando pneumatici adatti al periodo invernale (gomme da neve, gomme termiche) o con catene a bordo e pronte all'uso;
• Verificate per tempo lo stato delle catene e ripassate le modalità di montaggio;
• Controllate in anticipo i tergicristalli, la batteria ed il liquido anti-gelo del radiatore per evitare di trovarvi in difficoltà in caso di maltempo;
• Evitate di usare l'auto qualora non sia strettamente necessario e se possibile organizzatevi per gli spostamenti necessari con parenti, amici e vicini che hanno auto con equipaggiamenti adeguati;
• Durante la guida:

a) procedete con prudenza tenendo una velocità adeguata alla situazione;
b) la neve diminuisce l'aderenza all'asfalto e lo spazio di frenata si allunga quindi è opportuno mantenere distanze di sicurezza maggiori rispetto a quelle abituali;
c) in partenza accelerate in maniera molto morbida, per evitare il pattinamento delle ruote;
d) quando le condizioni sono opportune e non compromettono la sicurezza, è conveniente testare la frenata, per verificare la risposta del fondo stradale e gli spazi necessari, in modo da adottare un'adeguata distanza di sicurezza;
e) prestate particolare attenzione nell'avvicinamento a incroci e rotonde, sulle salite e sulle discese.

• In caso di difficoltà non abbandonate l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione stradale ed in particolare ai mezzi sgombraneve ed ai mezzi di soccorso e non esitate a richiedere aiuto in caso di necessità;
• Se vedete un automobilista in difficoltà, cercate di aiutarlo o segnalate il fatto alle forze dell'ordine;
• Durante le nevicate parcheggiate preferibilmente la vostra auto in garage, cortili e aree private, lasciando libere il più possibile le strade principali e le aree pubbliche, così da agevolare le operazioni di sgombero neve ed eventuali interventi di soccorso.

10.2 Indicazioni per i residenti

In caso di nevicate con persistenza di neve al suolo, al fine di tutelare l'incolumità dei pedoni, si invitano i proprietari e/o gli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via a:
• dotarsi preventivamente di adeguati attrezzi per spalare la neve (pale, badili, mezzi meccanici, etc) nonché reperire adeguati quantitativi di sale per disgelo per fronteggiare eventuali gelate;
• collaborare con l'Amministrazione Comunale, provvedendo alla rimozione della neve dai marciapiedi prospicienti le proprie abitazioni ed abbattendo eventuali cumuli o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle grondaie;
• mantenere libero il proprio passo carraio e/o pedonale ad ogni passaggio dello spazzaneve, ricordando che gli operatori dei mezzi devono procedere celermente per garantire la sicurezza della circolazione stradale;
• pulire la cunetta stradale e liberare eventuali caditoie o tombini per agevolare il deflusso delle acque di fusione;

• collaborare all’apertura di varchi in corrispondenza di attraversamenti pedonali ed incroci stradali posti sul fronte dello stabile;
• depositare la neve rimossa ai margini dei marciapiedi, evitando di ammassarla a ridosso di siepi, cespugli o dei cassonetti di raccolta dei rifiuti, in modo tale da garantire un minimo passaggio ai pedoni;
• togliere la neve dai rami delle alberature private che sporgono direttamente su strade e aree di pubblico.

Inoltre, per quanto possa sembrare ovvio, si consiglia di:
• non utilizzare veicoli a due ruote;
• indossare abiti e soprattutto calzature idonee per gli spostamenti a piedi;
• segnalare immediatamente alle Autorità competenti le situazioni di pericolo.

Dalla Residenza Municipale, li 22.10.2025.

IL RESPONSABILE DELL’AREA MANUTENZIONE
***f.to Assessore Gianluca FOSSATELLI**

** firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39 del 1993*

Copia informatica - COMUNE DI LEONESSA - interno - Prot. 10147/PROT del 27/10/2025 - titolo VI - classe 07